

verifichino duplicazioni nell'ammontare dei residui finali (e/o degli stessi importi riscossi ed accertati). L'avviso della Ragioneria generale, riguardo alle risultanze negative che, provenienti dalle contabilità, si riflettono sul consuntivo, è che le correzioni *ex post* a livello di Rendiconto generale possono consentire di eliminare dati aberranti (quali, ad esempio, come già detto, i valori negativi, che in taluni casi sono assunti dai resti da versare a da riscuotere), ma non pare possano permettere di ricondurre le risultanze del documento a quei valori che si sarebbero realizzati in mancanza di errori o incongruenze.

Il Gruppo di lavoro "Entrate dello Stato"¹², di cui si è fatto cenno, ha analizzato le procedure sulle transazioni e flussi informatici che, gestiti dalle Agenzie fiscali per il tramite della SOGEI e dal Sistema Informativo Entrate-S.I.E.), avrebbero in pratica generato sistematicamente¹³ gli inconvenienti:

- rappresentazione disomogenea ed incompleta dei dati relativi ad alcuni tributi riscossi dagli Agenti della riscossione individuati in funzione del codice tributo, ma privi dell'indicazione dei corrispondenti capitoli di bilancio;
- disallineamenti tra i dati acquisiti nel SIE ed i dati contabili prodotti dagli Agenti della riscossione su supporto cartaceo;
- anomalie relative ai versamenti eseguiti dagli Agenti della riscossione a favore delle Regioni;
- assenza di comunicazioni riguardanti i provvedimenti di rateazioni, discarichi ed altri adottati da Equitalia, nonché presenza in bilancio di un'ingente massa di residui attivi di cui andrebbe accertato l'effettivo grado di esigibilità.

¹² Istituito il 9 gennaio 2009 con determina del Ragioniere Generale dello Stato tra referenti del MEF (IGF, IGB ed IGICS), dell'Agenzia delle Entrate e di Equitalia S.p.A., e supportato dai relativi *partners* tecnologici CONSIP e SOGEI.

¹³ Dal 2000 ad oggi, cioè da quando la Corte dei conti ha posto l'attenzione sulla problematica.

La RGS ha ritenuto indispensabile individuare la soluzione più consona a rimuovere le difficoltà rappresentate, partendo, in primo luogo, dal fenomeno dei disallineamenti. A partire dai primi mesi del 2011 sono iniziati, nell'ambito del Comitato SIPA¹⁴ i lavori del "tavolo di lavoro per la dematerializzazione delle quietanze" alla presenza di rappresentanti della Banca d'Italia, della RGS (IGF, IGEPa e IGICS) e della Corte dei conti. Inoltre, il Gruppo di lavoro di cui si è detto nel paragrafo precedente, ha predisposto l'accordo tecnico per la rendicontazione telematica delle entrate riscosse dagli Agenti della riscossione¹⁵ ed il piano operativo di progetto, presentato da RGS, tende ad avviare le concrete realizzazioni informatiche iniziando la sperimentazione nel mese di giugno 2012. Tale attività segue le disposizioni contenute nella circolare diramata all'inizio dello scorso anno dal Ragioniere Generale dello Stato¹⁶ facendo proprie le osservazioni negli anni formulate dalla Corte.

Nella tavola A.4 si fornisce il riepilogo del numero e dei relativi importi dei capitoli con segno negativo nelle contabilità delle Amministrazioni e che nel consuntivo fanno registrare importi azzerati, distinti da quelli che fanno, invece, registrare importi positivi, talora di rilevante entità.

Il fenomeno riguarda principalmente i residui di versamento soprattutto per le modalità con le quali vengono corretti gli importi negativi presenti nei conti periodici. Infatti, i dati negativi presenti nei resti da riscuotere risultano tutti azzerati nel consuntivo. Per la competenza si tratta di soli 29 capitoli/articoli per -25,07 milioni (erano 27, per -11,01 milioni, nell'esercizio precedente) e per il conto residui di 123 capitoli/articoli per -809,06 milioni (100 cap./art. per -802,4 milioni nel 2011).

¹⁴ Sistema Informatizzato dei pagamenti della Pubblica Amministrazione.

¹⁵ Il documento è stato inviato dall'IGICS, per la condivisione, ai componenti del gruppo di lavoro (Equitalia, Agenzia delle Entrate, IGF, IGICS, CONSIP) ed Equitalia si è riservata di acquisire i necessari riscontri interni alla società stessa.

¹⁶ Circolare n. 3 del 25 gennaio 2012.

Per i residui di versamento risultano in aumento rispetto al 2011, le situazioni di importi negativi nei conti periodici sui quali vengono effettuati interventi sia di azzeramento automatico che di correzione manuale che conducono alla positivizzazione del dato. Notevolmente aumentata, solo in termini di importi è la situazione del “da versare competenza”, che fa registrare discordanze per 181 capitoli articoli cui corrispondono importi negativi per -526,9 milioni, in massima parte azzerati in consuntivo (116 cap/art per -505,8 milioni); il “da versare residui” negativo riguarda 364 capitoli/articoli per -971 milioni, per il 67 per cento azzerati in consuntivo (320 cap/art per -651 milioni).

Tavola A.4

RETTIFICHE RISULTANTI NEL RENDICONTO 2012 PER I CAPITOLI /ARTICOLI DEL CONTO RESIDUI DELLE
CONTABILITÀ DELLE AMMINISTRAZIONI CON SEGNO NEGATIVO

(in milioni)

	Titoli	Conti periodici riassuntivi		Consuntivo					Differenza complessiva della positivizzazione
		Cap/art con importi negativi		Cap/art con importi azzerati		Cap/art con importi positivizzati			
		n. dei cap/art	Importi in milioni	n. dei cap/art	Importi in milioni	n. dei cap/art	Importi in milioni da a		
Da riscuotere competenza	I	6	-18,08	6	-18,08	0	0,00	0,00	0,00
	II	22	-6,75	22	-6,69	0	0,00	0,00	0,00
	III	1	-0,24	1	-0,24	0	0,00	0,00	0,00
	TOT.	29	-25,07	29	-25,01	0	0,00	0,00	0,00
Da riscuotere residui	I	30	-718,86	30	-718,86	0	0,00	0,00	0,00
	II	90	-90,20	90	-90,20	0	0,00	0,00	0,00
	III	3	-0,01	3	-0,01	0	0,00	0,00	0,00
	TOT.	123	-809,06	123	-809,06	0	0,00	0,00	0,00
Da versare competenza	I	50	-495,00	18	-477,21	32	-17,78	716,04	733,82
	II	124	-31,75	95	-28,40	29	-3,34	7,03	10,37
	III	7	-0,19	3	-0,18	4	0,00	0,00	0,00
	TOT.	181	-526,93	116	-505,80	65	-21,12	723,07	744,19
Da versare residui	I	138	-811,82	106	-533,69	32	-278,13	51,22	329,35
	II	216	-145,88	204	-103,60	12	-42,28	21,63	63,91
	III	10	-13,32	10	-13,32	0	0,00	0,00	0,00
	TOT.	364	-971,02	320	-650,61	44	-320,41	72,85	393,27

Fonte: elaborazioni Corte dei conti su dati RGS

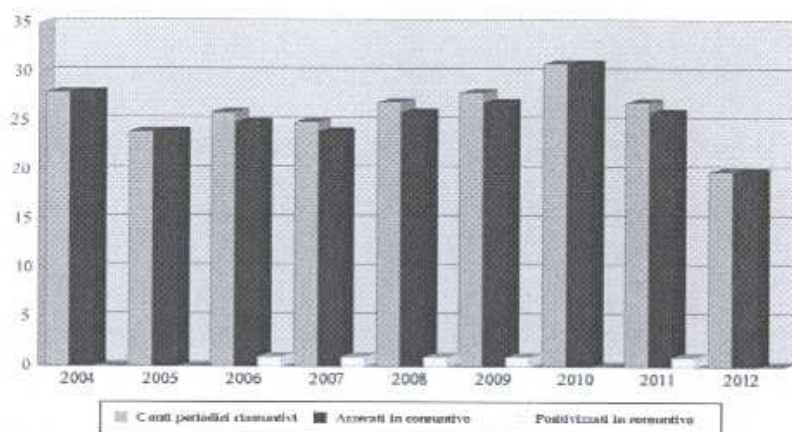
Si riporta di seguito la serie storica dello sviluppo che, negli anni, ha avuto la “sistemazione” in consuntivo dei dati negativi rilevati nei conti periodici delle

Amministrazioni, sia in termini di numero dei capitoli e/o articoli interessati, sia in termini di importi.

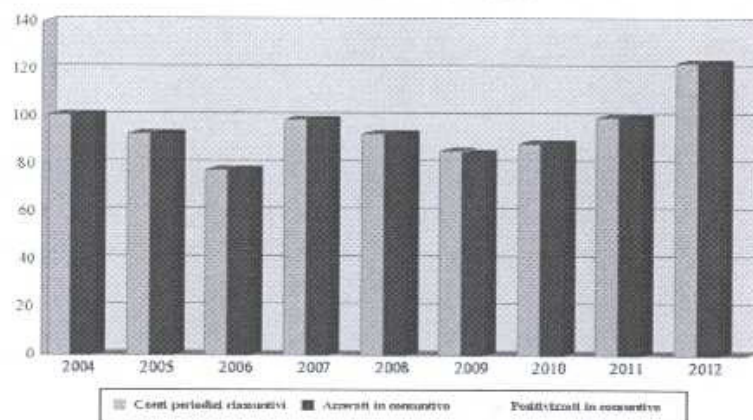
Grafico n. A.3

NUMERO DEI CAP/ART CHE PRESENTANO DATI NEGATIVI NEI CONTI PERIODICI E LORO EVOLUZIONE
DAL 2004 AL 2012

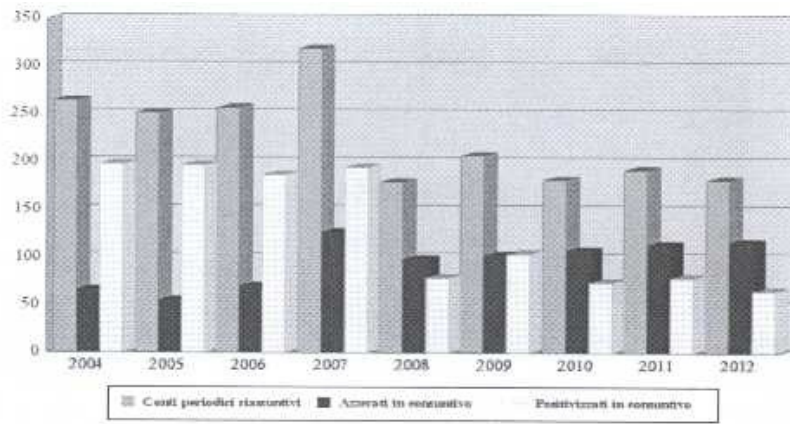
DA RISCOUOTERE COMPETENZA



DA RISCOUOTERE RESIDUI



DA VERSARE COMPETENZA



DA VERSARE RESIDUI

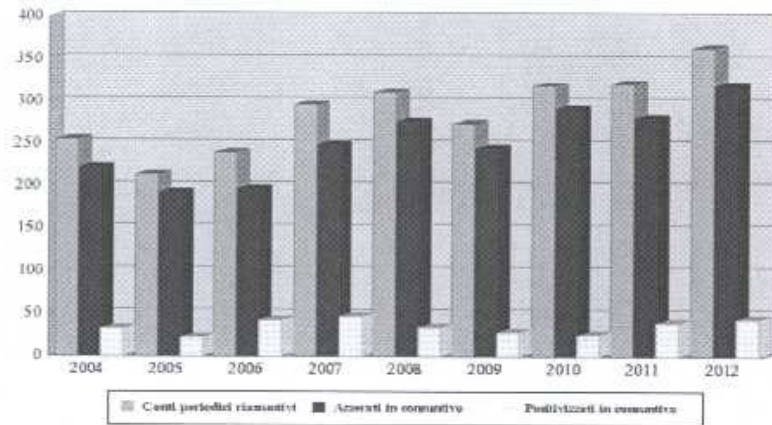
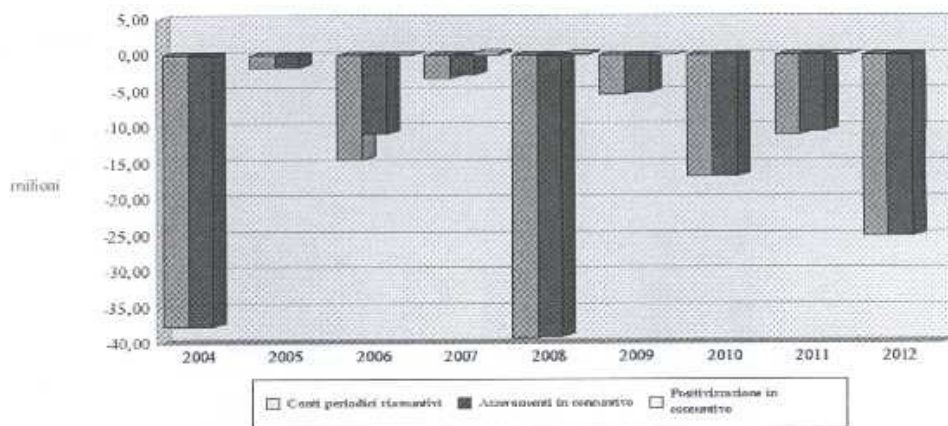


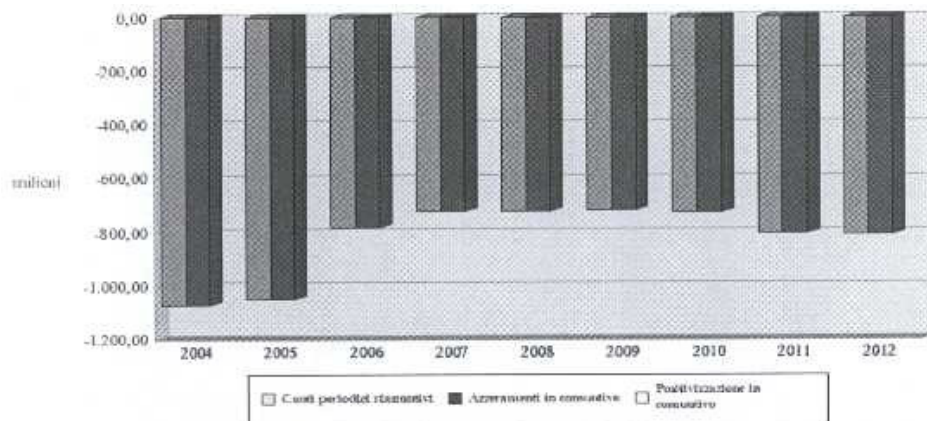
Grafico n. A.4
 IMPORTI NEGATIVI NEI CONTI PERIODICI E LORO EVOLUZIONE NEI CONSUNTIVI
 DAL 2004 AL 2012

(milioni di euro)

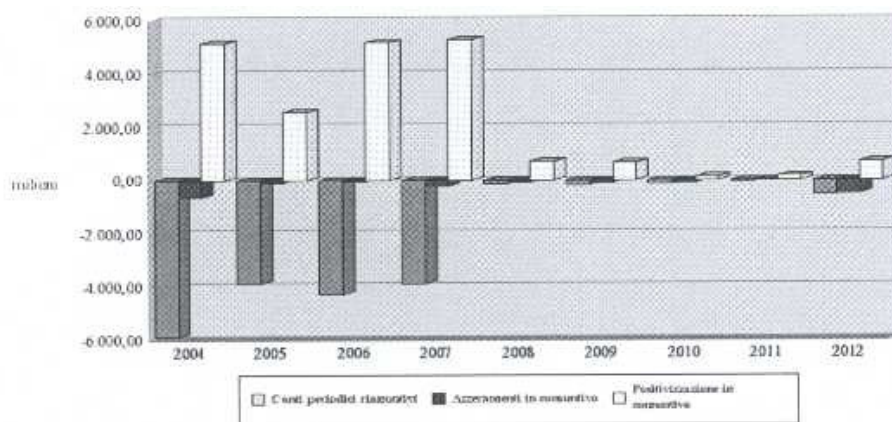
DA RISCOUTERE COMPETENZA

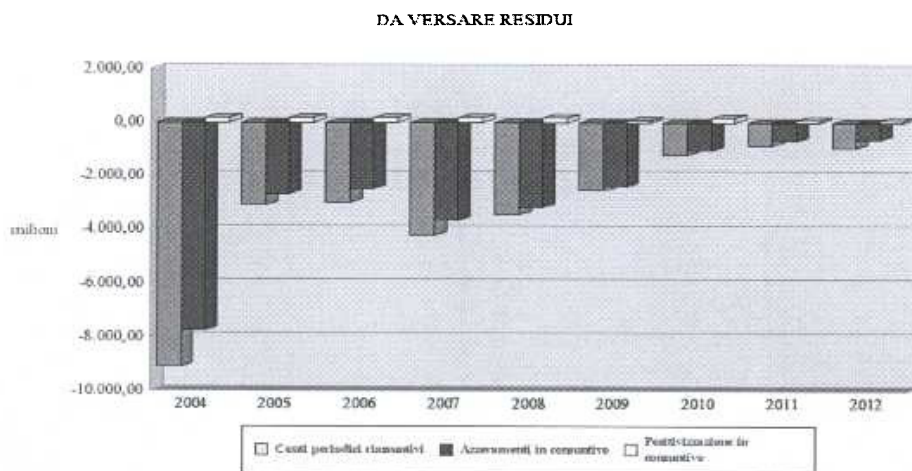


DA RISCOUTERE RESIDUI



DA VERSARE COMPETENZA





Su richiesta della Corte, il Dipartimento della RGS ha fatto pervenire un prospetto (tavola A.5), di seguito riportato, riassuntivo degli interventi operati automaticamente dal Sistema informativo e manualmente dall'I.G.P.B. ai fini della predisposizione del conto consuntivo 2012.

Con riferimento alle entrate finali, da tale prospetto si evidenzia innanzi tutto che i conti delle Amministrazioni vengono assunti come preconsuntivo, dopo che sono già state operate le compensazioni necessarie per eliminare automaticamente tutte quelle che vengono ritenute anomalie ed incongruenze di partenza (*i c.d. "dati aberranti"*).

I dati del S.I.C.R.. anche per il 2012 come per i pregressi esercizi da 10 anni a questa parte, sono stati forniti solo il 23 maggio 2013, con la conseguenza di rendere sempre più difficoltoso l'esame del rendiconto ed un puntuale contraddittorio sulla natura e sulle conseguenze delle rettifiche apportate.

Tavola A.5

DETERMINAZIONE DEI RESIDUI RISULTANTI AL 31/12/2012

(in euro)

RESIDUI RISULTANTI AL 31/12/2012			
	SOMME RIMASTE DA VERSARE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE
TITOLO I			
Dati "Contabilità finali" rilevati dalla stampa del 6/5/2013	33.100.496.246,12	306.999.106.723,37	340.099.602.969,49
- Procedura di compensazione	+ 1.427.846.319,49	+ 736.927.135,58	+ 2.164.773.455,07
Dati rilevati dalla stampa del 7/5/2013	34.528.342.565,61	307.736.033.858,95	342.264.376.424,56
- Variazioni generate dal caricamento "Allegati 23 e 24"	-	- 17.382.931,6	- 17.382.931,6
Dati rilevati dalla stampa del 15/5/2013	34.528.342.565,61	307.718.650.927,39	342.246.993.493,00
- CONDONO e IVA Napoli	-	- 46.245.493.923,32	- 46.245.493.923,32
- IPO2 informazioni contabili ritardatarie "All. 23"	+ 107.553.557,66	-	+ 107.553.557,66
- IPO2 segni negativi generati caricamento "Allegati 23 e 24"	+ 95.287.322,03	+ 75.684,48	+ 95.363.006,51
- IPO2 informazioni contabili ritardatarie	-	+ 97.368.820,34	+ 97.368.820,34
TOTALE PARZIALE	34.731.183.445,30	261.570.601.508,89	296.301.784.954,19
- Agenzia delle Entrate - Riduzioni "Allegato 24"	-	- 167.962.252.508,65	- 167.962.252.508,65
Residui al 31/12/2012 (stampa del 20/5/2013)	34.731.183.445,30	93.608.349.000,24	128.339.532.445,54
TITOLO II			
Dati "Contabilità finali" rilevati dalla stampa del 6/5/2013	1.294.219.192,38	284.573.368.566,92	285.867.587.759,30
- Procedura di compensazione	+ 161.072.386,28	+ 96.131.450,29	+ 257.203.836,57
Dati rilevati dalla stampa del 7/5/2013	1.455.291.578,66	284.669.500.017,21	286.124.791.595,87
- Variazioni generate dal caricamento "Allegati 23 e 24"	-	- 5.623.459,5	- 5.623.459,53
Dati rilevati dalla stampa del 15/5/2013	1.455.291.578,66	284.663.876.557,68	286.119.168.136,34
- CONDONO	-	- 9.897.380.014,14	- 9.897.380.014,14
- IPO2 informazioni contabili ritardatarie "All. 23"	+ 1.688.484,54	-	+ 1.688.484,54
- IPO2 segni negativi generati caricamento "All. 23 e 24"	+ 7.307.497,92	+ 495,84	+ 7.307.993,76
- IPO2 informazioni contabili Equitalia Giustizia	- 7.372.984,76	- 90.790,46	- 7.463.775,22
- IPO2 informazioni contabili ritardatarie	-	+ 18.850.382,54	+ 18.850.382,54
TOTALE PARZIALE	1.456.914.576,36	274.785.256.631,46	276.242.171.207,82
- Agenzia delle Entrate - Riduzioni "Allegato 24"	-	- 102.272.921.482,66	- 102.272.921.482,66
- Ulteriore riduzione "Allegato 24"	-	- 59.327.989.622,58	- 59.327.989.622,58
Residui al 31/12/2012 (stampa del 20/5/2013)	1.456.914.576,36	113.184.345.526,22	114.641.260.102,58
TITOLO III			
Dati "Contabilità finali" rilevati dalla stampa del 6/5/2013	- 13.266.040,87	296.358.052,08	283.092.011,21
- Procedura di compensazione	+ 13.499.059,30	+ 245.913,13	+ 13.744.972,43
Residui al 31/12/2012 (stampa del 20/5/2013)	233.018,43	296.603.965,21	296.836.983,64
ENTRATE FINALI			
Dati "Contabilità finali" rilevati dalla stampa del 6/5/2013	34.381.449.397,63	591.868.833.342,37	626.250.282.740,00
- Procedura di compensazione	+ 1.602.417.765,07	+ 833.304.499,00	+ 2.435.722.264,07
Dati rilevati dalla stampa del 7/5/2013	35.983.867.162,70	592.702.137.841,37	628.686.005.004,07
- Variazioni generate dal caricamento "Allegati 23 e 24"	-	- 23.006.391,09	- 23.006.391,09
Dati rilevati dalla stampa del 15/5/2013	35.983.867.162,70	592.679.131.450,28	628.662.998.612,98
- CONDONO e IVA Napoli	-	- 56.142.873.937,46	- 56.142.873.937,46
- IPO2 informazioni contabili ritardatarie "All. 23"	+ 109.242.042,20	-	+ 109.242.042,20
- IPO2 segni negativi generati caricamento "All. 23 e 24"	+ 102.594.819,95	+ 76.180,32	+ 102.671.000,27
- IPO2 informazioni contabili Equitalia Giustizia	- 7.372.984,76	- 90.790,46	- 7.463.775,22
- IPO2 informazioni contabili ritardatarie	+ 0,00	+ 116.219.202,88	+ 116.219.202,88
TOTALE PARZIALE	36.188.331.040,09	536.652.462.105,56	572.840.793.145,65
- Agenzia delle Entrate - Riduzioni "Allegato 24"	-	- 270.235.173.991,31	- 270.235.173.991,31
- Ulteriore riduzione "Allegato 24"	-	- 59.327.989.622,58	- 59.327.989.622,58
Residui al 31/12/2012 (stampa del 20/5/2013)	36.188.331.040,09	207.089.298.491,67	243.277.629.531,76

Fonte: Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

Ritornando alla precedente tavola A.5, la RGS assicura che viene posta in essere una sola procedura di compensazione per l'eliminazione dei segni negativi – quella che ha luogo dopo l'acquisizione dei dati delle contabilità e prima dell'effettuazione delle modifiche manuali – e che per il 2012 ha inciso per un totale di +2.436 milioni, di cui +1.602 per i resti da versare e +833 per i resti da riscuotere. Tali rettifiche risultano superiori a quelle registrate nel 2011 e 2010 ma minori di quelle attuate in tutti gli anni precedenti esaminati dalla Corte (dal 2004).

Il prospetto merita, comunque, di essere più puntualmente esaminato, in quanto dà conto, nell'aggregato delle entrate finali e per ciascuno dei tre titoli, dei successivi passaggi attraverso i quali si è pervenuti alla costruzione del rendiconto finale. Esso consente, infatti, di comprendere attraverso quali passaggi, partendo da un importo totale di residui rilevato in 626.250 milioni in data 6 maggio 2013 (*stampa iniziale*), si sia arrivati a determinare l'importo da iscrivere nel rendiconto in 243.278 milioni.

Un primo ordine di interventi è avvenuto, tra il 6 ed il 7 maggio 2013 (1^a fase della procedura di costruzione del consuntivo), a cura del S.I.C.R., che, applicando la procedura di compensazione, ha incrementato, come già detto, la cifra di partenza di circa 2.436 milioni.

Successivamente al 15 maggio 2013 (2^a fase della procedura di costruzione del consuntivo), sono seguite le rettifiche in diminuzione, apportate dall'I.G.P.B., relative alla cancellazione di resti da riscuotere per i ruoli attinenti ad accertamenti per i quali erano intervenuti i condoni fiscali precedenti l'ultimo del 2003-2004 e ad accertamenti dell'Ufficio Iva Napoli risultati inesigibili (-56.143 milioni).

Rettifiche in aumento dei resti da versare per +103 e +109 milioni si riferiscono rispettivamente ai segni negativi generati dal caricamento dell'allegato 23 e 24 e dal

caricamento delle informazioni contabili ritardatarie contenute nel citato allegato 23 (somme rimaste da versare). Rettifiche in aumento sono state apportate anche ai resti da riscuotere per +116 milioni, a causa di informazioni contabili ritardatarie, mentre le informazioni contabili di Equitalia Giustizia hanno comportato una riduzione, prevalentemente dei resti da versare, di poco più di 7 milioni.

La successiva consistente rettifica (-329.563 milioni) si riferisce alle riduzioni dell'82 per cento dei resti da riscuotere proposte dall'Agenzia delle entrate per le somme iscritte a ruolo per una serie di capitoli del conto residui dei Titoli I e II, a seguito della classificazione dei resti da riscuotere per grado di esigibilità. Il calcolo delle riduzioni formulate dall'Agenzia delle entrate è stato materialmente effettuato spostando il 72,79 per cento delle somme rimaste da riscuotere in conto residui, dalla voce "certo" a quella "inesigibile" dell'allegato 24. In relazione alla riduzione di tali importi sull'allegato 24, è stata ridotta, dello stesso ammontare, la voce "somme rimaste da riscuotere" in conto residui del conto consuntivo.

A seguito di queste complesse operazioni si è venuto a determinare l'importo finale dei resti da versare e di quelli da riscuotere risultanti in consuntivo (e nei rispettivi allegati 23 e 24).

Tavola A.6

SERIE STORICA (2002 - 2012) DELLA DETERMINAZIONE DEI RESIDUI TOTALI RISULTANTI
AL 31 DICEMBRE DI CIASCUN ANNO PER LE ENTRATE FINALI

(in milioni)

ENTRATE FINALI	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Dati "Contabilità finali" rilevati dalla stampa iniziale	266.510,3	731.097,3	251.669,4	284.539,7	328.460,2	350.544,1	364.984,3	413.580,2	495.891,7	558.701,8	626.250
- Procedura di compensazione	8.407,7	9.003,0	11.585,4	3.486,7	3.786,2	5.853,5	4.953,0	3.912,0	1.984,3	1.936,8	2.436
Dati S.I.C.R. rilevati dalla stampa della 1° fase della procedura	274.918,0	740.100,3	263.254,8	288.770,7	332.246,5	356.397,7	369.937,2	417.492,2	497.876,1	560.638,6	628.686
- Rettifiche del S.I.C.R. caricamento "Allegati 23 e 24"		-8,0	-4,1	-2,7	704,2	-596,6	-0,8	-0,9	-0,5	-0,5	-23
Dati S.I.C.R. rilevati dalla stampa della 2° fase della procedura			263.250,8	288.767,9	332.950,6	355.460,3	369.936,4	417.491,3	497.875,6	560.638,1	628.663
- CONDONO e IVA Napoli	-57.320,4	-57.320,4	-57.320,4	-57.320,4	-57.320,4	-56.142,9	-56.142,9	-56.142,9	-56.142,9	-56.142,9	-56.143
- IPO2 Rettifiche Monopoli	-32.807,9	-1.819,9			579,7		-1.019,4				
- IPO2 informazioni contabili ritardatarie "All. 23"	6.966,4	-73,4	1.749,4	1.386,1		96,0	37,4	85,2	54,8	38,7	109
- IPO2 segni negativi generati caricamento "All. 23 e 24"	-1.721,2			41,1		381,2	182,3	105,0	56,7	47,6	103
- IPO2 fondo per erogazione TFR						1.704,5					
- IPO2 informazioni contabili ritardatarie Min.Interno						29,3					
- IPO2 Accisa oli minerali Siracusa		-478.101,4									
- IPO2 informazioni contabili Equitalia Giustizia											-7
- IPO2 informazioni contabili ritardatarie					29,8		131,5	-3.454,1	15,3	-187,3	116
TOTALE PARZIALE	190.034,8	202.777,3	207.679,7	232.874,7	276.239,8	301.528,3	313.125,5	358.084,5	441.859,5	504.394,2	572.841
- Agenzia delle Entrate - Riduzioni "Allegato 24"	-69.877,6	-64.226,4	-90.824,0	-74.507,2	-136.778,0	-153.622,6	-149.273,9	-163.533,8	-212.069,9	-289.187,3	-329.563,2
Dati S.I.C.R. rilevati dalla stampa della 3° fase della procedura	120.157,3			158.367,6							
- IPO2 duplicazioni da versare nelle contabilità	-2.740,0					-4.027,3					
- IPO2 riduzione da versare contabilità classe SG				-7.120,0	-5.013,0						
Residui al 31/12 (stampa conclusiva)	117.417,3	138.551,0	116.855,8	151.247,6	134.448,8	143.878,4	163.851,5	194.550,8	229.789,6	215.206,9	243.277,6

Fonte: elaborazioni Corte dei conti su dati RGS

Come si può notare osservando la tavola n. A.6, nelle quali si è ricostruito l'andamento degli interventi operati, durante il mese di maggio di ciascun anno, sui dati relativi ai rendiconti degli esercizi finanziari dal 2002 al 2012, la c.d. procedura di compensazione ha interessato, nel 2010 e 2011 gli importi minimi di circa 2 miliardi; inoltre riguarda principalmente le somme rimaste da versare¹⁷, in media (2002-2012) per il 78 per cento dell'importo (il picco di oltre il 91 per cento si è avuto nel 2004, con circa 10,6 miliardi su circa 11,6 di residui totali mentre la percentuale minima nel 2011 con poco più di 1,1 miliardi su circa 2 di residui totali). Importanti e via via crescenti,

¹⁷ Rapporto fra somme rimaste da versare e totale importi in compensazione.

gli importi relativi all'abbattimento dei residui apportati dall'Agenzia delle entrate che, quasi quintuplicato rispetto al 2002 raggiunge l'importo massimo proprio nel 2012 (da -69,9 miliardi a circa -330 miliardi)¹⁸.

Nell'effettuare il raffronto tra i dati definitivi di rendiconto e quanto riportato nei conti periodici riassuntivi delle Amministrazioni (tavola A.7), si sono rilevate discordanze, per tutte le voci di bilancio, tra i dati iscritti nel rendiconto e quelli rilevati nelle "entrate totali"; tali disallineamenti sono sia in positivo che in negativo, ed in massima parte ricalcano situazioni già evidenziate negli scorsi esercizi finanziari.

Nel dettaglio, nella tavola A.7 sono riportate, per il 2012, le discordanze sia positive che negative per ogni fase dell'entrata. La tavola A.8 riporta invece dati di sintesi, in particolare l'andamento delle discordanze fra rendiconto e conti periodici riassuntivi dal 2008 al 2012.

Nel dettaglio per le discordanze negative dei residui di riscossione, ad un pressoché identico numero di disallineamenti (45 a fronte dei 42 e 41 del 2011 e 2010) corrisponde un aumento degli importi: -385.752 milioni (contro i -345.374 e -268.254 milioni rispettivamente del 2001 e 2010). Sulla stessa linea dello scorso anno, ma di importo più contenuto, i valori delle discordanze positive che si rilevano per 143 capitoli/articoli per 815 milioni (140 per 849 milioni nel 2011).

Nel 2012, la voce di bilancio per la quale si rileva il numero maggiore di capitoli/articoli (665) che presentano discordanze, pressoché tutte positive, pur con importo meno elevato (31.044 milioni), è la riscossione residui, ripartite quasi equamente tra i titoli I e II per numero di capitoli interessati, ma concentrate essenzialmente nel titolo I per gran parte dell'importo (330 cap./art. per 29.574). Il

¹⁸ Riduzioni all. 24.

fenomeno si concentra essenzialmente nei capitoli/articoli (240) la cui riscossione avviene in via ordinaria per 28.721 milioni.

Consistente è anche l'importo relativo alle discordanze negative tra conti periodici e consuntivo per gli accertamenti: si tratta di una differenza pari a -40.968 milioni concentrata in 224 capitoli/articoli, di cui, anche in questo caso, circa la metà (110) per circa -39.987 milioni delle entrate tributarie, concentrati per la quasi totalità, sebbene in soli 70 capitoli/articoli, in quelli per i quali è prevista la riscossione ordinaria (-38.421). Oltre l'85 per cento dei disallineamenti è concentrato in soli 3 capitoli/articoli che riguardano le imposte di consumo sugli oli minerali (cap. 1409 per -20.645 milioni), sui tabacchi (cap. 1601 per -10.924 milioni) e sul metano (cap. 1421 per -3.238 milioni); tale situazione ricalca molto fedelmente quanto già rilevato nel 2011.

Tavola A.7

DISCORDANZE RENDICONTO - CONTI PERIODICI RIASSUNTIVI

(in milioni)

		N. cap/art	milioni	N. cap/art	milioni	N. cap/art	milioni	N. cap/art	milioni	N. cap/art	milioni
		Accertato	Riscosso competenza	Riscosso Residui	Versato competenza	Versato Residui					
Discordanze negative	TITOLO I	110	-39.987	8	-1	7	0	200	-16.787	136	-313
	TITOLO II	111	-976	10	-5	4	0	47	-158	44	-61
	TITOLO III	3	-5	0	0	1	0	0	0	0	0
	ENTRATE FINALI	224	-40.968	18	-6	12	0	247	-16.945	180	-374
Discordanze positive	TITOLO I	57	690	82	731	330	29.574	4	74	0	0
	TITOLO II	99	847	132	810	314	1.470	20	781	2	0
	TITOLO III	4	1	4	0	9	1	1	0	0	0
	ENTRATE FINALI	160	1.538	218	1.541	653	31.044	25	856	2	0
Totale discordanze	384	-39.430	236	1.535	665	31.044	272	-16.090	182	-374	
				Da riscuotere competenza	Da riscuotere residui	Da versare competenza	Da versare residui				
Discordanze negative	TITOLO I			21	-17	22	-214.234	1	0	5	-12
	TITOLO II			33	-10	23	-171.517	1	-1	1	-1
	TITOLO III			1	0	0	0	0	0	0	0
	ENTRATE FINALI			55	-27	45	-385.752	2	-1	6	-13
Discordanze positive	TITOLO I			8	115	42	719	232	17.511	235	1.094
	TITOLO II			16	40	98	96	235	208	249	203
	TITOLO III			1	0	3	0	10	0	10	13
	ENTRATE FINALI			25	156	143	815	477	17.719	494	1.311
Totale discordanze			80	129	188	-384.936	479	17.718	500	1.298	

Fonte: elaborazioni Corte dei conti su dati RGS

Analizzando la serie storica delle discordanze tra i Rendiconti ed i Conti periodici riassuntivi per le entrate finali (tavola A.8), si osserva che l'anomalia più rilevante riguarda il "da riscuotere residui" che ha presentato negli anni disallineamenti sempre crescenti ed in prevalenza negativi, nonostante il lieve aumento del numero di capitoli e/o articoli: a fronte dei 150 cap./art. per -205 miliardi del 2008, si rilevano nel 2012 188 cap./art. per -385 miliardi.

Andamento pressoché costante presentano le discordanze, prevalentemente negative, per l'accertato, che dai 335 capitoli e/o articoli, per un importo di -38,6 miliardi del 2008, sono passate ai 384 cap./art. per oltre 39 miliardi nel 2012. Andamento inverso ed in aumento si rileva, invece, per i disallineamenti nella riscossione dei residui che, dai 586 cap./art. per discordanze, quasi esclusivamente positive, pari a 22,3 miliardi nel 2008, diventano pari ad oltre 31 miliardi in 665 capitoli/articoli, nel 2012.

TAVOLA A.8

SERIE STORICA (2008-2012) DELLE DISCORDANZE TRA I RENDICONTI ED I CONTI PERIODICI RIASSUNTIVI PER LE ENTRATE FINALI

(in milioni)

Discordanze	2008		2009		2010		2011		2012	
	N. cap/art	Importi	N. cap/art	Importi	N. cap/art	Importi	N. cap/art	Importi	N. cap/art	Importi
Accertato										
Negative	215	-38.908	230	-42.573	223	-36.556	210	-37.716	224	-40.968
Positive	120	275	129	244	126	191	191	2.908	160	1.538
Totale	335	-38.633	359	-42.328	349	-36.365	401	-34.808	384	-39.430
Riscosso competenza										
Negative	40	-1.160	14	-2	17	-9	10	-2	18	-6
Positive	115	254	134	216	129	179	240	2.915	218	1.541
Totale	155	-906	148	215	146	170	250	2.913	236	1.535
Riscosso residui										
Negative	25	-3	42	-2	27	0	20	-1	12	0
Positive	561	22.315	545	25.065	604	23.852	633	26.531	653	31.044
Totale	586	22.312	587	25.063	631	23.852	653	26.530	665	31.044
Versato competenza										
Negative	211	-12.726	232	-12.267	235	-12.968	246	-15.494	247	-16.945
Positive	4	53	1	0			53	2.836	25	856

Discordanze	2008		2009		2010		2011		2012	
	N. cap/art	Importi	N. cap/art	Importi	N. cap/art	Importi	N. cap/art	Importi	N. cap/art	Importi
Totale	215	-12.672	233	-12.267	235	-12.968	299	-12.658	272	-16.090
Versato residui										
Negative	160	-199	157	-209	167	-342	163	-342	180	-374
Positive	2	4					6	0	2	0
Totale	162	-194	157	-209	167	-342	169	-342	182	-374
Da riscuotere competenza										
Negative	26	-8	48	-3.497	28	-2	41	-204	55	-27
Positive	30	175	30	37	33	45	32	15	25	156
Totale	56	167	78	-3.460	61	43	73	-189	80	129
Da riscuotere residui										
Negative	54	-205.918	55	-220.069	41	-268.255	42	-345.374	45	-385.752
Positive	96	724	93	719	96	731	140	849	143	815
Totale	150	-205.193	148	-219.350	137	-267.524	182	-344.525	188	-384.936
Da versare competenza										
Negative	3	-1.019	3	0					2	-1
Positive	427	12.891	445	12.587	451	13.244	479	15.679	477	17.719
Totale	430	11.872	448	12.587	451	13.244	479	15.679	479	17.718
Da versare residui										
Negative	3	-7	3	-7	1	0	9	-14	6	-13
Positive	404	3.801	375	2.807	428	1.524	448	1.220	494	1.311
Totale	407	3.795	378	2.800	429	1.524	457	1.206	500	1.298

Fonte: elaborazioni Corte dei conti su dati RGS

3. Riaccertamenti e insussistenze

Oltre alle anomalie fin qui rilevate, relative alle differenze fra i dati del consuntivo e quelli corrispondenti delle contabilità delle Amministrazioni, ve ne sono altre riguardanti incongruenze contabili all'interno del rendiconto, autonomamente considerato. Fra le più rilevanti discrasie, merita particolare attenzione l'emersione di incongruenze, per le quali non è stata fornita una spiegazione, costituite da insussistenze o da riaccertamenti, per una serie di voci di bilancio. Si tratta di sopravvenienze passive o attive, dovute alla non corrispondenza fra l'importo dei residui contabilizzati al 31 dicembre 2012 e quello calcolabile tenendo conto delle variazioni verificatesi a seguito della gestione dell'anno, partendo dai residui iniziali, sottraendo ciò che non costituisce più residui, e cioè i versamenti in conto residui, e non anche le riscossioni in conto

residui, la cui quota non versata è compresa nei residui iniziali, ed aggiungendo i residui di competenza¹⁹. Si è in presenza di incongruenze endogene al conto consuntivo, in quanto per essere evidenziate non richiedono di dovere fare ricorso ad altri dati che non siano quelli del rendiconto dell'anno. Esse sono probabilmente il frutto dei correttivi automatici impiegati e delle rettifiche ritardatarie, apportate al preconsuntivo successivamente. Le risultanze dell'analisi sono trasfuse negli allegati alla decisione sul rendiconto (all. D1, D2, E1, E2).

Nello specifico, si riassumono sinteticamente le risultanze negli ultimi esercizi finanziari. Le differenze sono risultate positive (riaccertamenti) o negative (insussistenze), con andamento oscillante. Sono risultate positive sino all'esercizio finanziario 1997, poi negative fino all'esercizio finanziario 2004 -esercizio finanziario nel quale si era verificato un picco nell'importo, pari a -40.931 milioni-. Dopo un saldo positivo nel 2005, dal 2006 erano tornate a prevalere le insussistenze, con un saldo negativo pari all'importo record di -68.549 milioni, per poi restare negative pur con importi più contenuti di poco superiori a -20 milioni nel triennio 2008-2010. Decisa l'impennata che si verifica nel 2011 con insussistenze pari a -83.667,69 milioni che in parte si ridimensiona nel 2012 facendo registrare -46.042 milioni.

Sulla base dei dati disponibili, si rappresentano il numero complessivo dei capitoli/articoli e gli importi dei riaccertamenti e delle insussistenze distintamente per i tre titoli delle entrate, per l'esercizio finanziario 2012 (tavola A.9). Non è, invece, possibile tenere conto delle compensazioni operate tra insussistenze e riaccertamenti all'interno di ciascun capitolo, che evidenzerebbe un aumento dell'entità finanziaria, in

¹⁹ Il bilancio di competenza delle entrate dello Stato, in numerosi capitoli, presenta incongruenze rappresentate da residui di fine anno che risultano di importo diverso da quello che si può calcolare partendo dai residui iniziali ed utilizzando gli stessi dati del rendiconto, cioè con la formula "Residui finali = Residui iniziali - versamenti in conto residui + residui di competenza".